

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa produttrice

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificativo miscela:
Nome commerciale: Cartuccia inchiostro C13T01D400
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato: Inchiostro per stampa a getto d'inchiostro
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza
Società: EPSON EUROPE B.V.
Azie building, Atlas ArenA, Hoogoorddreef 5, 1101 BA Amsterdam Zuidoost
Paesi Bassi
Numero di telefono: +31-20-314-5000
Persona competente per la scheda dati di sicurezza:
chemicals@epson-europe.com
- Data: 01/11/2018
Revisione: 3.0
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Numero di telefono: +31-20-314-5000
Regno Unito: 01952 607111 lunedì-venerdì 9.00-15.30.
Procedura di emergenza: in caso di domande di carattere medico inerenti al prodotto contattare il proprio medico o il pronto soccorso dell'ospedale locale.
Irlanda: +353 (01) 809 2566 o +353 (01) 809 2166
Malta: 2545 0000 o 21224071

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
Effetti nocivi fisicochimici, sulla salute umana e sull'ambiente:
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta
Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
Pittogrammi di pericolo:
Nessuno
Avvertenze:
Nessuna
Consigli di prudenza:
Nessuno
Disposizioni particolari:
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH208 Contiene 2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo. Può provocare una reazione allergica.
EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2h)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.
Disposizioni particolari ai sensi dell'Allegato XVII del regolamento REACH e successive modifiche:
Nessuna
- 2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

No

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del regolamento CLP e della relativa classificazione:

Quantità	Nome	No. identificativo		Classificazione
65% ~ 80%	Acqua	CAS:	7732-18-5	Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
		CE:	231-791-2	
12,5%~ 15%	Glicerolo	CAS:	56-81-5	Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
		CE:	200-289-5	
1% ~ 3%	2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere	N. indice:	603-183-00-0	3.3/1 Lesioni oculari 1 H318
		CAS:	143-22-6	
		CE:	205-592-6	
		N. REACH:	01-21194751 07-38	
1% ~ 3%	Trietanolamina	CAS:	102-71-6	Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
		CE:	203-049-8	
0,25% ~ 0,5%	2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo	CAS:	126-86-3	3.3/1 Lesioni oculari 1 H318 3.4.2/1B Reaz. cutanea 1B H317 4.1/C3 Nocivo org. acq. lunga durata 3 H412
		CE:	204-809-1	
< 0,05%	1,2-benzisotiazol-3(2h)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	N. indice:	613-088-00-6	3.1/4/Nocivo per ingest. 4 H302 3.2/2 Irrit. cutanea 2 H315 3.3/1 Lesioni oculari 1 H318 3.4.2/1-1A-1B Reaz. cutanea 1,1A,1B H317 4.1/A1 Molto toss. org. acq. 1 H400
		CAS:	2634-33-5	
		CE:	220-120-9	

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare con abbondante acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente con abbondante acqua e rivolgersi a un medico.

In caso di ingestione:

In nessun caso provocare il vomito. RIVOLGERSI IMMEDIATAMENTE A UN MEDICO.

In caso di inalazione:

Spostare l'individuo all'aria aperta, mantenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Nessuna

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Anidride carbonica (CO₂).
Mezzi di estinzione non idonei per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare gas di esplosione e combustione.
La combustione produce fumo denso.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Utilizzare respiratori idonei.
Raccogliere separatamente l'acqua di estinzione contaminata. L'acqua di estinzione non deve essere eliminata tramite tubi di scarico.
Spostare i contenitori integri dall'area di pericolo se tale operazione può essere effettuata in sicurezza.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare indumenti protettivi.
Mettere in sicurezza gli individui.
Fare riferimento alle misure di protezione indicate ai punti 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Tenere lontano da suolo/sottosuolo. Tenere lontano da acque di superficie e scarichi.
Conservare l'acqua di risciacquo contaminata e smaltirla.
In caso di fuoriuscita di gas o di contatto con corsi d'acqua, suolo o tubi di scarico, informare le autorità competenti.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, biologico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Sciacquare con abbondante acqua
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con pelle e occhi, l'inalazione dei vapori e dei fumi
Non consumare cibi e bevande durante l'utilizzo.
Fare riferimento anche alla sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Mantenere lontano da alimenti, mangimi e bevande.
Materiali incompatibili:
Nessuno in particolare.
Istruzioni relative ai locali di stoccaggio:
Locali adeguatamente ventilati.
- 7.3. Usi finali specifici
Nessuno in particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione / protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Glicerolo - CAS: 56-81-5
- Tipo OEL: OSHA - TWA: 5 mg/m³ - Note: Polveri respirabili
- Tipo OEL: OSHA - TWA: 15 mg/m³ - Note: Polveri totali

Scheda dati di sicurezza

Trietanolammina - CAS: 102-71-6
- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m³
Esposizione limite DNEL
Dati non disponibili
Esposizione limite PNEC
2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanololo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere
- CAS: 143-22-6
Target: Acqua dolce - Valore: 1,5 mg/l
Target: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 5,77 mg/kg
Target: Acqua di mare - Valore: 0,15 mg/l
Target: Sedimenti marini - Valore: 0,13 mg/kg
Target: Microorganismi in impianti di trattamento acque reflue - Valore: 200 mg/l
2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo - CAS: 126-86-3
Target: Acqua dolce - Valore: 0,04 mg/l
Target: Acqua di mare - Valore: 0,004 mg/l
Target: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0,32 mg/kg
Target: Sedimenti marini - Valore: 0,032 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei:

Nessuno

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi:

Non necessaria per uso normale. Tuttavia, attenersi alle buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non sono necessarie precauzioni particolari per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non necessaria per uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per uso normale.

Pericoli termici: Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido giallo
Odore:	Lieve
Soglia olfattiva:	Dati non disponibili
pH:	8,7 ~ 9,7 a 20 °C
Punto di fusione/punto di congelamento:	Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Dati non disponibili
Infiammabilità solidi/gas:	Dati non disponibili
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	Dati non disponibili
Densità di vapore:	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità:	> 100 °C / 212 °F
Velocità di evaporazione:	Dati non disponibili
Tensione di vapore:	Dati non disponibili
Densità relativa:	Dati non disponibili
Solubilità in acqua:	Completa
Solubilità in olio:	Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione:	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili
Viscosità:	< 5 mPa·s a 20 °C
Proprietà esplosive:	Dati non disponibili

Scheda dati di sicurezza

Proprietà ossidanti:	Dati non disponibili
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	Dati non disponibili
Liposolubilità	Dati non disponibili
Conducibilità	Dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna
10.4. Condizioni da evitare	Stabile in condizioni normali
10.5. Materiali incompatibili	Nessuno in particolare
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
- Informazioni tossicologiche del prodotto
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi - Specie: Salmonella Typhimurium ed Escherichia coli Negativo
- f) cancerogenicità: I componenti non sono classificati come cancerogeni (Rif. 1)
- g) tossicità per la riproduzione: Non contiene sostanze tossiche per la riproduzione e lo sviluppo (Rif. 2)
- Informazioni tossicologiche delle principali sostanze che compongono il prodotto:
- Glicerolo - CAS: 56-81-5
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: orale - Specie: cavia = 7750 mg/kg - Fonte: Journal of Industrial Hygiene and Toxicology. Vol. 23, Pag. 259, 1941
Test: LDLo - Via: orale - Specie: uomo = 1428 mg/kg - Fonte: "Toxicology of Drugs and Chemicals", Deichmann, W.B., New York, Academic Press, Inc., 1969 Vol. -, Pag. 288, 1969.
- 2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere - CAS: 143-22-6
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio = 3,54 ml/kg - Fonte: American Industrial Hygiene Association Journal. Vol. 23, Pg. 95, 1962.
Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 5300 mg/kg - Fonte: Office of Toxic Substances Report. Vol. OTS,
- Trietanolammina - CAS: 102-71-6
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: orale - Specie: cavia = 2200 mg/kg - Fonte: "Toxicometric Parameters of Industrial Toxic Chemicals Under Single Exposure", Izmerov, N.F., et al., Moscow, Centre of International Projects, GKNT, 1982Vol. -, Pag. 114, 1982.
Test: LD50 - Via: orale - Specie: topo = 5846 mg/kg - Fonte: Science Reports of the Research Institutes, Tohoku University, Series C: Medicine. Vol. 36(1-4), Pag. 10, 1989.
- 2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo - CAS: 126-86-3
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: ratto > 2000 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: irritante per la pelle - Specie: coniglio Moderatamente irritante
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: irritante per gli occhi - Specie: coniglio Molto irritante
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione cutanea - Via: LLNA - Specie: topo Sensibilizzante

Scheda dati di sicurezza

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Specie: Salmonella Typhimurium Negativo

Se non diversamente specificato, le informazioni richieste dal Regolamento (UE) 2015/830 riportate di seguito devono essere considerate come "Dati non disponibili":

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
- j) pericolo di aspirazione

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Adottare buone pratiche aziendali, in modo da evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo - CAS: 126-86-3

a) tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: pesci = 36 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: dafnie = 88 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: alghe = 15 mg/l - Durata h: 72

c) tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: fanghi attivi = 630 mg/l - Durata h: 0,5

- 12.2. Persistenza e degradabilità Dati non disponibili
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo Dati non disponibili
- 12.4. Mobilità nel suolo Dati non disponibili
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Se possibile, riciclare i rifiuti nel rispetto delle normative locali e nazionali vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non classificato come pericoloso ai sensi delle normative sui trasporti.

- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU Dati non disponibili
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto Dati non disponibili
- 14.4. Gruppo di imballaggio Dati non disponibili
- 14.5. Pericoli per l'ambiente Dati non disponibili
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Dati non disponibili
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol e il codice IBC
Dati non disponibili

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Dir. 98/24/CE (Rischi collegati all'uso di agenti chimici)
Dir. 2000/39/CE (Valori limite indicativi dell'esposizione ad agenti chimici sul luogo di lavoro)

Scheda dati di sicurezza

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 Regolamento (UE) 2015/830
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Limitazioni relative al prodotto o alle sostanze in esso contenute ai sensi dell'Allegato XVII al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successive modifiche:

Limitazioni relative al prodotto: Nessuna limitazione.
 Limitazioni relative alle sostanze contenute nel prodotto: Nessuna limitazione.

Fare riferimento alle seguenti disposizioni di legge, ove applicabili:

Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
 Regolamento (CE) 648/2004 (detergenti)
 Direttiva 2004/42/CE (direttiva VOC)

Disposizioni relative alla direttiva UE 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1 parte 1 Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la miscela non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle frasi cui si fa riferimento nella Sezione 3:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H302 Nocivo per ingestione.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classe di pericolo e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Toss. acuta 4	3.1/4/Orale	Tossicità acuta (orale), Categoria 4
Irrit. cutanea 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Les. oculari 1	3.3/1	Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Sensib. cutanea 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1,1A,1B
Sensib. cutanea 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B
Toss. acuta amb. acqu. 1	4.1/A1	Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Toss. cronica amb. acqu. 3	4.1/C3	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico (con effetti di lunga durata), Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla revisione precedente:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa produttrice
 SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Scheda dati di sicurezza

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: Altre informazioni

Il presente documento è stato redatto da un individuo competente, adeguatamente formato.

Principali risorse bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network – Centro comune di ricerca, Commissione europea
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS – Ottava Edizione - Van Nostrand Reinold

- Rif. 1 · IARC Monographs on the Evaluation Carcinogenic Risks to Humans (IARC: International Agency for Research on Cancer)
· Journal of Occupational Health (JOH) (Japan Society of Occupational Health (JSOH))
· TLVs and BEIs (ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
· IRIS Carcinogenic Assessment (IRIS: Integrated Risk Information System of US EPA)
· National Toxicology Program (NTP) Report on Carcinogens (USA)
· Allegato VI del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e sostituisce le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, e modifica il Regolamento (CE) n. 1907/2006
· MAK und BAT Werte Liste (DFG: German Research Foundation)
· TRGS 905, Verzeichnis krebserzeugender, keimzell mutagener oder reproduktionstoxischer Stoffe (AGS: Committee on Hazardous Substances, Germania)
- Rif. 2 · Allegato VI del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e sostituisce le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, e modifica il Regolamento (CE) n. 1907/2006
· TRGS 905, Verzeichnis krebserzeugender, keimzell mutagener oder reproduktionstoxischer Stoffe (AGS: Committee on Hazardous Substances, Germania)

Le informazioni contenute nel presente documento si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra specificata. Il documento si riferisce esclusivamente al prodotto indicato e non costituisce garanzia di qualità.

Spetta all'utilizzatore assicurarsi che le informazioni siano corrette e complete rispetto all'uso previsto.

La presente Scheda di Sicurezza annulla e sostituisce ogni versione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
CLP: Classification, Labeling, Packaging [*classificazione, etichettatura e imballaggio*]
DNEL: Livello derivato senza effetto
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances [*Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio*]
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals [*Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche*]
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Regolamento sui beni pericolosi dell'International Air Transport Association (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'International Civil Aviation Organization (ICAO)

Scheda dati di sicurezza

IMDG:	International Maritime Code for Dangerous Goods [<i>Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose</i>]
INCI:	International Nomenclature of Cosmetic Ingredients [<i>Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici</i>]
KSt:	Coefficiente di esplosione
LC50:	Concentrazione letale, per il 50% del campione
LD50:	Dose letale, per il 50% del campione
PNEC:	Concentrazione prevedibile priva di effetti
RID:	Regolamenti sul trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STEL:	Limite di esposizione a breve termine
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
TLV:	Valore limite di soglia
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo idrico (Germania)

Studio Interpreti Milano dichiara di aver eseguito la traduzione dall'inglese all'italiano di cui sopra, nel pieno rispetto della riservatezza e della deontologia professionale.

Il testo è stato tradotto secondo scienza e coscienza da personale idoneo, in ossequio alla normativa UNI EN 17.100.